



0028024-29/08/2016-SCCL&amp;A-Y31PREV-A

22 SET 2016  
3700

MT Relw

## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**VISTO** l'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale stabilisce che a partire dal 1° gennaio 1999 gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero (FOE)";

**VISTO** il comma 2 del medesimo articolo 7 decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, il quale dispone che il fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati con decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta;

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1-bis, del citato decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, introdotto dall'articolo 23 del decreto legge n. 104 del 2013, in base al quale "*salvo quanto previsto dal comma 1, le quote del fondo ordinario assegnate, in sede di riparto, per specifiche finalità e che non possono essere più utilizzate per tali scopi, previa motivata richiesta e successiva autorizzazione del Ministero, possono essere destinate ad altre attività o progetti attinenti alla programmazione degli enti*";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

**VISTO** il comma 247 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ultima parte, il quale dispone che "[...] il Fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca è incrementato di 8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 9,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 per l'assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca";

**VISTI** altresì il comma 249 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale dispone che "*L'assegnazione agli enti pubblici di ricerca dei fondi di cui al comma 247 è effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca tenendo conto dei medesimi criteri di riparto del Fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca*" e il comma 250 della predetta legge, il quale prevede che "*La quota parte delle risorse di cui al comma 247 eventualmente non utilizzata per le finalità di cui ai commi da 247 a 249 rimane a disposizione, nel medesimo esercizio finanziario, per le altre finalità del Fondo per il finanziamento ordinario delle università e del Fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca.*" ;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 febbraio 2016, n. 105, emanato in attuazione dei commi 247 e 249, dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** il comma 627 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ,il quale dispone che "*Le risorse finanziarie dei soppressi Istituti regionali di ricerca educativa (IRRE) confluite nel bilancio dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), relative a progetti in affidamento agli ex IRRE non attuati, pari a 1 milione di euro per l'anno 2016, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato nell'anno 2016 e sono acquisite all'Erario. Nelle more del versamento delle*



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*predette risorse all'entrata del bilancio dello Stato, il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad accantonare e a rendere indisponibile per l'anno 2016, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca e a valere sulle disponibilita' di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, la somma di 1 milione di euro al netto di quanto effettivamente versato.";*

**CONSIDERATO** che, in ossequio della disposizione contenuta al richiamato comma 627 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015, al momento dell'emanazione del presente decreto, l'importo di 1 milione di euro è stato disaccantonato e reso disponibile sullo stanziamento del capitolo 7236, piano gestionale 1, pertanto il finanziamento per la ripartizione tra gli enti con il presente decreto è pari a € **1.672.260.925**;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018"

**VISTO** l'articolo 7, della medesima legge 28 dicembre 2015, n. 209, riferito allo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, il comma 4, il quale dispone che "*L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 2016, è comprensiva della somma, determinata nella misura massima di 2.582.284 euro, a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015 di Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018 che, nell'ambito della missione n. 17 "Ricerca e innovazione", al programma n. 22 "Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata" prevede al capitolo 7236 piano gestionale n. 1 lo stanziamento per l'anno 2016 del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca";

**CONSIDERATO** che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (PNR);

**VISTO** il Programma nazionale della ricerca (PNR) per il triennio 2011-2013, approvato dal CIPE nella seduta del 23 marzo 2011, nel quale sono compresi alcuni progetti, denominati "Progetti Bandiera", proposti dagli enti di ricerca e altri ritenuti di interesse per il Paese, da avviare in relazione al reperimento di risorse disponibili;

**VISTO** il Programma Nazionale di Ricerca 2015-2020 (PNR), approvato con delibera CIPE n. 2/2016 del 1° maggio 2016;

**VISTI** i Piani Triennali di Attività (PTA) predisposti dagli enti;

**VISTO** il decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, il quale dispone che "*Per assicurare lo sviluppo della competitività internazionale della infrastruttura complessiva, il contributo ordinario per il funzionamento viene integrato con un importo annuo pari a 14 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005, a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero*



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, con erogazione diretta alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.a.”;*

**VISTO** il decreto Interministeriale 30 settembre 2010 e, in particolare, l'articolo 7, in base al quale la copertura delle spese a carico del PNRA (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide) è assicurata dal MIUR attraverso l'assegnazione al CNR dello stanziamento dedicato, a valere sul fondo ordinario degli enti pubblici di ricerca;

**VISTO** il decreto legge 29 marzo 2016, n. 42, concernente “*Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca*” e, in particolare, l'articolo 2, recante “*Disposizioni per la stabilizzazione e il riconoscimento della Scuola sperimentale di dottorato internazionale Gran Sasso Science Institute*” e l'articolo 3, comma 2, il quale dispone che “*Agli oneri derivanti dall'articolo 2, comma 1, si provvede, a decorrere dal 2016, quanto a 2 milioni di euro mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e quanto a 1 milione di euro mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.*”

**VISTO** il regolamento (CE) n. 723/2009, che istituisce la nuova forma di persona giuridica intergovernativa denominata *European Research Infrastructure Consortium* (ERIC);

**CONSIDERATO** che l'Italia, a seguito di Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, partecipa agli ERIC, diversi dei quali anche inseriti nella Roadmap ESFRI (European Strategy Forum for Research Infrastructure), per la realizzazione di qualificati progetti di ricerca internazionali;

**TENUTO CONTO** che la partecipazione del Governo italiano agli ERIC avviene attraverso gli enti e le istituzioni di ricerca afferenti al MIUR, i quali assumono la qualifica di “*representing entity*”;

**TENUTO CONTO**, altresì, che i finanziamenti, nella forma di contributi *in-kind* o contributi finanziari da parte delle “*representing entity*”, necessari per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sono assicurati agli enti e istituzioni di ricerca che vi partecipano anche attraverso i relativi contributi annuali da parte del MIUR a valere sul FOE, oltre eventuali altre fonti di copertura e secondo modalità e termini fissati in specifici atti;

**VISTO** l'articolo 24, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, in base al quale per far fronte agli interventi urgenti connessi all'attività di protezione civile, concernenti la sorveglianza sismica e vulcanica e la manutenzione delle reti strumentali di monitoraggio, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) è autorizzato ad assumere, nel quinquennio 2014-2018, complessive 200 unità di personale ricercatore, tecnologo e di supporto alla ricerca, in scaglioni annuali di 40 unità di personale, nel limite di una maggiore spesa di personale pari a euro 2 milioni nell'anno 2014, e euro 4 milioni nell'anno 2015, a euro 6 milioni nell'anno 2016, a euro 8 milioni nell'anno 2017 e a euro 10 milioni a partire dall'anno 2018;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, del citato d. lgs. n. 213 del 2009, in base al quale a decorrere dal 2011, una quota non inferiore al 7% del Fondo ordinario deve essere destinata al “finanziamento premiale”;

**TENUTO CONTO** delle osservazioni espresse in occasione dei pareri al D.M. 24 novembre 2014, n. 851/Ric, dalla 7<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato e della VII Commissione permanente della



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Camera dei Deputati, rispettivamente nelle sedute del 29 ottobre e 5 novembre 2014, che invitavano *"a partire dal 2015, il Governo predisponga il decreto di riparto del FOE entro il 30 aprile di ciascun anno"* e *"sia previsto che l'assegnazione delle quote premiali avvenga non con decreto direttoriale ma, come previsto dalla legge, con decreto del Ministro previo parere delle competenti Commissioni parlamentari"*;

**CONSIDERATO** che con le disponibilità complessive del Bilancio 2016 del Ministero, stante gli stanziamenti autorizzati dalla Legge di stabilità e dalla legge di Bilancio 2016, non è possibile asseverare le indicazioni formulate dalle Commissioni parlamentari in occasione del parere espresso per il decreto premiali 2013, e cioè di assicurare già dall'esercizio 2014 risorse aggiuntive per la premialità;

**RITENUTO**, pertanto, di determinare nella percentuale del 7 per cento la quota prevista all'articolo 4, comma 1, del citato d. lgs. n. 213 del 2009 destinata al "finanziamento premiale";

**RITENUTO** di non operare per l'anno 2016 le riduzioni previste dall'articolo 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, sulle assegnazioni in favore di taluni enti di ricerca considerati nel riparto, in considerazione della minore disponibilità di risorse e per la destinazione di risorse ai Progetti Premiali, Bandiera e d'Interesse;

**TENUTO CONTO** dell'articolo articolo 50, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dall' articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede una riduzione dei trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti, che è stata compresa in sede di determinazione dello stanziamento del fondo a legislazione vigente;

**VISTI** i pareri della 7<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato della Repubblica (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e della VII Commissione permanente della Camera dei Deputati (Cultura, scienza e istruzione), espressi nelle rispettive sedute del 3 agosto 2016;

### D E C R E T A

#### ART.1

(Ripartizione e Tabelle)

1. La disponibilità del capitolo 7236 piano gestionale n. 1 per l'anno 2016 del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" destinata alla ripartizione delle quote previste nel presente decreto, al netto dell'accantonamento di 1 milione di euro di cui al comma 627, articolo 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, pari a € 1.672.260.925 è ripartita come riportato nell'allegata tabella 1, parte integrante del presente decreto.

2. La quota di disponibilità di cui alla tabella 1, pari a € 1.572.402.584, è ripartita tra gli enti come dettagliato nelle tabelle 2, 3 e 4 e nelle tabelle a ciascuno riferite, che fanno parte integrante del presente decreto:

a) Al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) complessivi € 555.490.294 (tabella 5)  
così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 505.967.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 24.273.294



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progettualità di carattere straordinario	€ 25.250.000
<b>Totale</b>	<b>€ 555.490.294</b>

L'assegnazione ordinaria comprende € 2.582.284 in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionali afferente all'area di Monterotondo ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 - 2018".

- b) All'**Agenzia spaziale italiana (ASI)** complessivi **€ 535.000.000** (tabella 6) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€78.000.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 430.000.000
Progetti Bandiera e Progetti di Interesse	€ 27.000.000
<b>Totale</b>	<b>€ 535.000.000</b>

L'assegnazione per le "Attività di ricerca a valenza internazionale" è riferita, prioritariamente, alla contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA), per accordi internazionali, nonché per programmi in collaborazione con la medesima ESA e programmi realizzati con leggi speciali.

- c) All'**Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN)** complessivi **€ 260.133.000** (tabella 7) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 228.183.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 31.950.000
<b>Totale</b>	<b>€ 260.133.000</b>

- d) All'**Istituto nazionale di astrofisica (INAF)** complessivi **€ 86.968.000** (tabella 8) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 77.148.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 6.820.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 3.000.000
<b>Totale</b>	<b>€ 86.968.000</b>

- e) All'**Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV)** complessivi **€ 55.177.000** (tabella 9) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 48.077.000
Assegnazione straordinaria art 24, c 1, DL 12/9/ 2013, n. 104	€ 4.000.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 3.100.000
<b>Totale</b>	<b>€ 55.177.000</b>

- f) All'**Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM)** complessivi **€ 19.379.000** (tabella 10) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 18.029.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 1.350.000
<b>Totale</b>	<b>€ 19.379.000</b>

- g) All'**Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS** complessivi **€ 17.322.000** (tabella 11) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 13.122.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 2.000.000



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progettualità di carattere straordinario	€ 2.200.000
<b>Totale</b>	<b>€ 17.322.000</b>

h) Alla **Stazione zoologica "A. Dohrn"** complessivi € **14.645.000** (tabella 12) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 12.205.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 940.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 1.500.000
<b>Totale</b>	<b>€ 14.645.000</b>

i) Al **Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste** complessivi € **22.819.290** (tabella 13) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 7.456.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 15.363.290
<b>Totale</b>	<b>€ 22.819.290</b>

j) All'**Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi" (INDAM)** complessivi € **2.563.000** (tabella 14) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 2.158.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 30.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 375.000
<b>Totale</b>	<b>€ 2.563.000</b>

k) Al **Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi"** complessivi € **1.788.000** (tabella 15) quale Assegnazione ordinaria.

l) All'**Istituto italiano di studi germanici** complessivi € **1.118.000** (tabella 16) quale Assegnazione ordinaria.

3. I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma *in-kind* sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle "Attività di ricerca a valenza internazionale", costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC.

4. La residua quota di € **99.858.341** delle disponibilità di cui al comma 1 è destinata al finanziamento di iniziative fissate per legge o altra disposizione o per specifiche iniziative, come di seguito dettagliato:

- a) € **69.527.570** destinati al "finanziamento premiale" di cui all'articolo 4, comma 1, del citato d. lgs. n. 213 del 2009;
- b) € **14.000.000** destinati ad Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A. con erogazione diretta alla stessa, ai sensi del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- c) € **8.449.286** destinati al funzionamento ordinario dell'INDIRE (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative) in attuazione dell'articolo 19, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- d) **€ 5.390.461** destinati al funzionamento dell'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione), in attuazione dell'articolo 19, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- e) **€ 1.700.000** destinati al finanziamento dell'attività di valutazione dell'ANVUR ai sensi dell'articolo 12, comma 7, del D.P.R. n. 76 del 2010;
- f) **€ 791.024** destinati, per l'anno 2015, all'assunzione per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 13 "Riconoscimento e valorizzazione del merito eccezionale" del d.lgs. n. 213 del 2009, e da corrispondere a ciascuno degli enti interessati, ad incremento dell'assegnazione ordinaria, a conclusione delle procedure assunzionali ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2015, n. 599, registrato alla Corte dei conti in data 15 settembre 2015, protocollo n. 3857.

5. Nel caso in cui nel corso dell'esercizio 2016 la somma di cui alla lettera f) del comma precedente non fosse utilizzata, totalmente o parzialmente, per le finalità di cui alle medesime lettera, le residue somme sono accantonate per la medesima destinazione nell'esercizio 2017 con provvedimento del Direttore generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca.

6. Le assegnazioni previste per le attività di ricerca a valenza internazionale (tabella n. 2) potranno essere erogate anche in anticipo rispetto all'espletamento della procedura di approvazione del FOE previa motivata richiesta da parte degli enti.

### ART.2 (Disposizioni per il Finanziamento Premiale)

1. Come disposto dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e successive modificazioni, la somma di **€ 69.527.570** accantonata, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a), del presente decreto, è ripartita, con una proposta di distribuzione tra gli enti secondo la seguente ripartizione:

- a) il 70 per cento in base alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004/2010 – Rapporto finale 30 Giugno 2013 e Rapporto aggiornato al 30 gennaio 2014), ed alla valutazione della VQR 2011-2014 ove disponibile, basata sui prodotti attesi, sull'indicatore di qualità della ricerca di area e di struttura (IRFS1), nonché sulla valutazione complessiva di ciascun ente, tenendo conto del valore medio della quota premiale erogata nell'ultimo biennio;
- b) In caso di VQR con indicatori di qualità uguali o inferiori a uno e di prodotti attesi inferiori a 175, l'assegnazione della quota del fondo è calcolata esclusivamente sulla base della performance rispetto ai programmi e ai progetti realizzati nell'ultimo biennio, da intendersi quale valore medio delle quote premiali assegnate nel medesimo biennio;
- c) Individuazione e classificazione degli enti in "gruppi" di appartenenza in termini di numerosità dei prodotti valutati con la VQR, consistenza e grandezza "scientifica" degli stessi; la consistenza e grandezza scientifica degli enti consisterà in una suddivisione in quattro gruppi degli enti; tale suddivisione tiene conto del numero dei prodotti attesi sempre individuati dall'ANVUR per ciascun ente e del numero delle aree scientifiche individuate dall'ANVUR in cui tali prodotti risultano presenti per ciascun ente;
- d) il restante 30 per cento all'esito della valutazione di specifici programmi e progetti proposti anche in collaborazione tra gli enti, effettuata da un apposito Comitato di valutazione.



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2. Con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è emanato apposito avviso entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, nel quale vengono fissati i criteri di assegnazione della quota di cui alla precedente lettera d), i termini e le modalità della procedura.

3. Con successivi decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca si provvederà all'assegnazione delle somme di cui al presente articolo.

### ART. 3

(Disposizioni finali e per l'esercizio finanziario 2017 e 2018)

1. Ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2017 e 2018, gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria (tabella 1), salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica. Il decreto di riparto per l'anno 2017 sarà trasmesso alle competenti Commissioni Parlamentari entro e non oltre il 30 aprile 2017.

2. L'Agenzia Spaziale Italiana, ai fini dell'elaborazione dei bilanci di previsione per gli anni 2017 e 2018, con riferimento alla assegnazione per le "Attività di ricerca a valenza internazionale" riferita alla contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA), per accordi internazionali, nonché per programmi in collaborazione con la medesima ESA e programmi realizzati con leggi speciali, potrà considerare quale riferimento il 100% della quota assegnata con il presente decreto, salvo eventuali riduzioni apportate dai programmi di collaborazione nonché per effetto di disposizioni normative e di riduzione del FOE.

3. Le assegnazioni e le correlate motivazioni saranno pubblicate sul sito del Ministero.

4. Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO

*Prof.ssa Stefania Giannini*

ENTI	ASSEGNAZIONI articolo 1, comma 2					
	Assunzione Ordinaria	Art. 24, c 1, DL 12/9/2013, n.104 assunzioni straordinarie INGV	Progettualità carattere e intensità internazionale	Attività di ricerca a valenza internazionale	Progetti Bandiera e di interesse	TOTALE ASSEGNAZATO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	505.967.000	25.250.000	24.273.294	430.000.000	27.000.000	555.490.294
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	78.000.000	228.183.000	31.950.000	6.820.000	3.100.000	535.000.000
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOPHYSICS AND VOLCANOLOGY (INGV)	77.148.000	4.000.000	3.000.000	1.350.000	2.000.000	260.133.000
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOPHYSICS SPERIMENTALE "STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DÖHRN"	48.077.000	18.029.000	13.122.000	940.000	15.363.290	86.968.000
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI "ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)"	7.456.000	2.158.000	1.500.000	375.000	30.000	14.645.000
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI	1.118.000					22.819.290
						2.563.000
						1.788.000
						1.118.000
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI</b>	<b>993.251.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>32.325.000</b>	<b>515.826.584</b>	<b>27.000.000</b>	<b>1.572.402.584</b>
<b>ALTRE ASSEGNAZIONI Articolo 1, comma 4</b>						
Assegnazione per Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A.	7% SU FOE Premialità				69.527.570	
Assegnazione per INDIRE					14.000.000	
Assegnazione per INVALSI					8.449.286	
Assegnazione ANVUR					5.390.461	
Quota chiamata diretta anno 2015					1.700.000	
					791.024	
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI Articolo 1, comma 4</b>	<b>99.858.341</b>					
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI CAP 7236</b>	<b>1.672.260.925</b>					



Attività di ricerca a valenza internazionale

TABELLA 2

Attività di ricerca a valenza internazionale

## Attività di ricerca a valenza internazionale

### Nome degli enti interessati

#### Nome progetto

Assegnazione 2014

Assegnazione 2015

Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte

ISBE		800.000	800.000
------	--	---------	---------

Progetti di ricerca e sostegno all'attività scientifica e tecnologica, con particolare riferimento alla ricerca di base, alla ricerca applicata, alla ricerca di servizi, alla ricerca di sostegno, alla ricerca di applicazione, alla ricerca di trasferimento tecnologico, alla ricerca di formazione e alla ricerca di sostegno alla formazione.

INSTRUCT		1.800.000	1.390.000
----------	--	-----------	-----------

Progetto INSTRUCT (Infrared Spectroscopy for Infrastructure) è una infrastruttura costituita da 14 centri di ricerca europei che offrono ai ricercatori accesso alle tecnologie più avanzate per la biologia tecnologica e risorse spettrometriche. Nell'ambito del progetto si realizza una piattaforma di servizi per la tutela culturale, anche attraverso la protezione e lo sviluppo di documenti.

ICOS		305.000	255.747
------	--	---------	---------

Progetto ICOS - "Infrared Spectroscopy for Infrastructure" è una infrastruttura costituita da 14 centri di ricerca europei che offrono accesso alle tecnologie più avanzate per la biologia tecnologica e risorse spettrometriche. Nell'ambito del progetto si realizza una piattaforma di servizi per la tutela culturale, anche attraverso la protezione e lo sviluppo di documenti.

ECORD		680.000	680.000
-------	--	---------	---------

Progetto ECORD - "European Consortium for Ocean Research Drilling". Il progetto internazionale di perforazione scientifica per affiori oceanici (il più profondo luogo nel mondo) ha come obiettivo di individuare e monitorare le variazioni nel concetto nel campo di studio dell'oceano europeo.

NFFA		1.950.000	1.950.000
------	--	-----------	-----------

Progetto NFFA (Nano Foundry and Fine Analysis) è il progetto di infrastruttura europea distribuito nel paese italiano che integra una struttura operativa a lungo termine con il ruolo di hub di ricerca e sviluppo.

CLARIN		150.000	1.000.000
--------	--	---------	-----------

Progetto CLARIN - "Common Language Resource Infrastructure" è un servizio europeo di archiviazione e di gestione dei dati multimediali.

DARTIAH ERIC		255.000	255.747
--------------	--	---------	---------

Progetto DARTIAH ERIC - "Digital Research Infrastructure for Arts and Humanities" è l'elaborazione di un rete di strumenti interdisciplinari e trasversali finalizzata a facilitare nuovi o esistenti tipi di analisi di risulta nei settori della umanistica, arti visive, letteratura, filosofia, linguistica e storia culturale.

Totale CDR		24.273.244	24.970.620
------------	--	------------	------------

Contribuzione annuale della Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la partecipazione italiana di programmi dell'Agenzia spaziale europea o per i programmi spaziali nazionali di ricerca scientifica realizzati in collaborazione con l'ASI.

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)	ESA	430.000.000	-
---------------------------------	-----	-------------	---

Contribuzione annuale della Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per i programmi spaziali nazionali di ricerca scientifica realizzati in collaborazione con l'ASI.

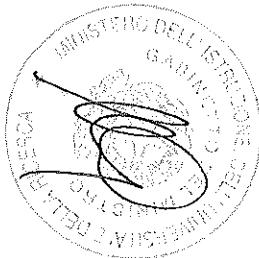
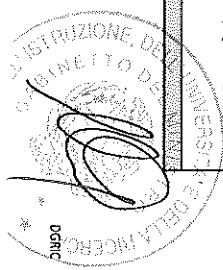


TABELLA 2



Attività di ricerca a valenza internazionale

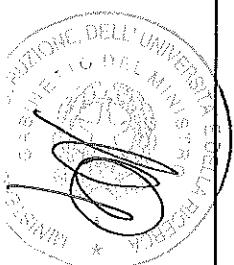


TABELLA 3

Progettualità di carattere stradografico

## MIUR- RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA 2016

TABELLA 4

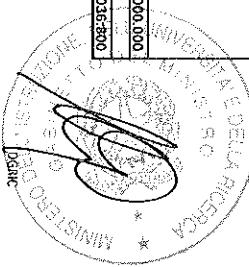
FINANZIAMENTO PROGETTI BANDIERA E DI INTERESSE				
ENTE Capofila	Nome Progetto	Valore totale progetto (a)	Tempo di realizzazione	Assegnazione proposta 2016 Assegnazione DlW 2015
ASI	COSMO SKYMED	600.000.000	dal 01/01/2010  27.000.000	Il progetto è relativo alla costellazione di due satelliti Con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di telelavoramento. Tra gli obiettivi: monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali; strategie di sorveglianza di interesse militare; la gestione delle risorse ambientali; il miglioramento della sicurezza e qualità della vita.



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	2016	2015
			505.927.000	505.966.172	

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	2016	2015
			505.927.000	505.966.172	

anno progetto	ammontare	ammontare	spiegazione attività dello attivita' scientifiche svolto	TOTALE ORDINARIO	2016
Von Karman Institute	171.000	170.493	Acquisto/dono informazioni di carattere scientifico, senza scopo di lucro, di diritto belga, con sede a Bruxelles, fondato nel 1956 su progetto del Prof. Von Karman. L'attuale studio e ricerca nel campo della dinamica dei fluidi aerici, spaziale e numerico. E' organizzato in 3 dipartimenti: Dipartimento Aerospaziale (Coppo del Cipolla e il Prof. Herman Decomps); Dipartimento della Fluidodinamica applicata, ambientale o industriale (Coppo del Dipart. o il Prof. Jean-Marc Bichut); Dipartimento turbinocaccia/propulsione aerospaziale (Coppo del Dipart. o il Prof. T. Hants).	505.967.000	505.966.172
Human frontier	940.000	940.000	Le Human Frontier Science Program (HFSPO) è un programma, con sede a Strasburgo, in Francia, che finanziava la ricerca di base nello scienze della via. HFSPO è costituito da 13 paesi o Nazioni europee. HFSPO riceve un sostegno finanziario da parte dei governi o consigli di ricerca di Austria, Cipro, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Giappone, Repubblica di Cipro, Nuova Zelanda, Norvegia, Svezia, Un. U.S.A., con come da parte dell'Unione europea i fondi vengono combinati in un unico bilancio e sono attribuiti a premi sulle basi del proprio criterio di puro merito per HFSPO della raccomano sulla sola base didattica/scientifica.		
ESRF (Grenoble)	4.171.000	4.170.892			
CNCCS	4.600.000	4.600.000	La European Synchrotron Radiation Facility (ESRF), sita a Grenoble (Francia), è la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alto energia, utilizzata per esperimenti avvenuti in numerosi settori (chimica, scienze dei materiali, fisica nucleare, biologia, geologia, archeologia). È costituita da 10 linee di raggi X di massima competitività a 13 000 utilizzatori negli ultimi 10 anni, provenienti dai paesi membri e associati (20) ed circa 60 del mondo intero. ESRF è una infrastruttura governativa che ha realizzato un programma di upgrade (2009-2020) che promuove un aumento in performance mode di circa 10 000 delle sue linee di raggi X, e rende il suo mondo nella ricerca con uno luogo di sinergie di altre energie per i prossimi venti anni.		
E-RHS	85.000	85.000	LENS è un'infrastruttura di ricerca in cui il suo obiettivo è l'impegno per lo studio della matrice sovraccaricata, allo studio dei solidi o dei liquidi. ILENS, istituto per soggi solidi nel 1921, è stato riconosciuto nel 1983 come Laboratorio di Interesse europeo della Unione Europea.		
E-RHS	40.000	40.000	E-RHS (European Research Infrastructure for Stuttgart Science) è un'infrastruttura di ricerca europea per l'interdisciplinare eredità scientifica e culturale della Germania. È costituita da 10 linee di raggi X di massima competitività a 13 000 utilizzatori negli ultimi 10 anni, provenienti dai paesi membri e associati (20) ed circa 60 del mondo intero. E-RHS è una infrastruttura governativa che ha realizzato un programma di upgrade (2009-2020) che promuove un aumento in performance mode di circa 10 000 delle sue linee di raggi X, e rende il suo mondo nella ricerca con uno luogo di sinergie di altre energie per i prossimi venti anni.		
China-Italy Innovation Forum	450.000	255.747	China Italy Innovation Forum è la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico; frutta dell'iniziativa e quota di ciprore eccellenza nell'ambito delle ricerche storico-artistica e di innovazione economica (R&D, Religions Science) basata sulle collaborazioni tra i sistemi di ricerca e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività, seminari, workshop o un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno specifico programma di cooperazione bilaterale.		
Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose	400.000	400.000	Centro (fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII) trattasi di un consorzio in cui finalità è quella di dotare il sistema delle ricerci italiani di una infrastruttura di eccellenza nell'ambito delle ricerche storico-religiose europee ed internazionale d'economia (R&D, Religions Science) basata sulle collaborazioni tra i sistemi di ricerca e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività, seminari, workshop o un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno specifico programma di cooperazione bilaterale.		
PROGETTI ROADMAP ESRFI	12.055.294	12.045.691	Si tratta della implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRRI, sia di specifico interesse del CNR sia da realizzarsi su indicazione da parte del MIUR/DCIR.		
TOTALE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			24.273.294	24.070.528	
Nuovi Farmaci per malattie rare	2.000.000	2.000.000	Il Centro per la ricerca della malattia rara intrapreso condurre attiva quali valutare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare trascurabili identificate, di € 10.000.000,00 a decorrere dal 2011.		
Consorzio Antartide	23.000.000	23.000.000	La proposta è fissa da 18 al 22 del 2012 nasce da un'offerta rappresentante della Commissione, CNR e Ensa, di avere un finanziamento più (donio alle attese previste e da definire nell'ambito del PEA (Piano Esplorativo Antartide) 2012.		
Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO)	250.000	-	Si tratta del finanziamento al progetto "Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO)", promosso dall'Istituto del CNR denominato OVI – Istituto Opere del Vocabolario Italiano con sede in Francia. Il nuovo della lingua italiana delle Origini (TLIO) è un vocabolario storico dell'italiano antico, formato simbolico, che però si differenzia liberamente, di 1.973.000 di parole di base/secondo, il finanziamento richiesto consentirebbe di proseguire nella redazione del database e nella redazione e unmonatizzazione delle prime voci redatto ormai venticinque fa, il progetto terminerà nel 2021.		
TOTALE PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRAORDINARIO			25.25.000	25.000.000	
TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)			555.49.294	555.035.500	



MIUR - RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2016

TABELLA 6

**AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)**

		<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA</b>		2016	2015
		<b>TOTALE ORDINARIO</b>		78.000.000	499.601.585
		<b>AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)</b>			
nome progetto	2016	2015	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
ESA (European Space Agency)	Ammontare Proposto	Ammontare Proposto	Contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA) per la partecipazione italiana ai programmi dell'Agenzia spaziale europea e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica realizzati in collaborazione con ESA.		
	430.000.000			<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>430.000.000</b>
COSMO SKYMED			Costellazione di due satelliti con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di televievemento.		
			Obiettivi		
			<input type="checkbox"/> Monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali <input type="checkbox"/> Strategie di sorveglianza di interesse militare <input type="checkbox"/> Gestione risorse ambientali <input type="checkbox"/> Impatto <input type="checkbox"/> Miglioramento della sicurezza e qualità della vita.		
			Costo stimato, anni e copertura		
			Oneri complessivi € 600.000.000 in 7 anni, già a piano budget ed inserito nel PTA 2010-2012 di ASI.		
			Copertura a carico dello stanziamento ordinario dell'ASI		
			<b>TOTALE PROGETTI BANDIERA</b>	27.000.000	27.000.000
			<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)</b>	535.000.000	526.601.585

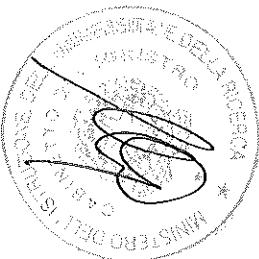


TABELLA 7

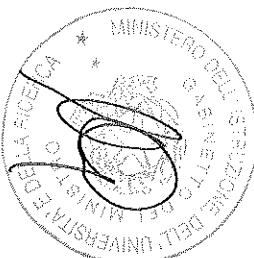
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)

			TOTALE ORDINARIO	2016	2015
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	228.183.000	228.182.566
<b>ITER e broader approach</b>	<b>2.600.000</b>	<b>2.600.000</b>	L'Italia partecipa all'impresa Comun Europeo per il progetto di scala globale ITER dedicato allo sviluppo dell'energia da fusione (ITER-Broad Approach). ITER è un esperimento denominato Tokamak, progettato per dimostrare la fattibilità tecnologica e scientifica di un reattore a fusione su piena scala. Il progetto durerà 30 anni, di cui 10 per la costruzione e 20 per il funzionamento.		
<b>ITER fusion for energy F4E</b>	<b>1.750.000</b>	<b>1.704.979</b>	Fusion for Energy (F4E) è un'iniziativa comune dell'Unione europea per il supporto alle attività del progetto ITER. L'organizzazione è stata creata nell'ambito del trattato Europeo di una decisione del Consiglio dell'Unione europea. F4E è responsabile di fornire il contributo europeo al ITER, ed inoltre supporta la ricerca sulla fusione o iniziative di sviluppo o compresa nell'assegnazione.		
<b>IFMIF</b>	<b>4.000.000</b>	<b>4.000.000</b>	Finanziamento per il completamento della costruzione e messa in esercizio dell'accoppiatore lineare, sia alla intensità di tipo RFQ, per il progetto Ifmif che ha lo scopo di studiare il danneggiamento da radiazione iontronica sui materiali per i reattori a fusione		
<b>X-FEL</b>	<b>3.000.000</b>	<b>4.000.000</b>	Lo European X-ray Free-Electron Laser (European XFEL) è il progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e il uso scientifico di impulsi ultrabrevi e ultra-brilli di radiazione X con commento spaziale. L'infrastruttura, basata su un acceleratore lineare a superconduttoro per soluzioni lungo 1,7 km, fornirà gli impulsi di radiazione X che voranno indicare 16 stazioni sperimentali per applicazioni scientifiche assolutamente innovative grazie alle prestazioni mai raggiunte fino ad oggi. Gli esperimenti, che ci aspettano essere molti, riguarderanno molte discipline della materia condensata allo stato solido, alla biologia strutturale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione alla fase di costruzione o rimpiego a contribuire con una quota complessiva di 33 MEuro distribuita su più anni.		
<b>EUROFEL</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.000.000</b>	EUROFEL è un'iniziativa che provvede la creazione di un consorzio di interesse pan-europeo che unisce a scorrere la progettazione e l'attuazione del Free-Electron Laser (FEL) - Laser ad Elettroni Liberi di origine elettronica prevista in Europa. Fanno parte del consorzio sette partners (Elettra Sincrotrone Trieste-Italia, DESY-Germania, BESSY-Germania, MAX-Plana-Svezia e STFC-Royaume Unito, PSI-Svizzera e INFN-Italia). Il progetto EuroFEL ha l'obiettivo di integrare le infrastrutture di tipo FEL che attualmente operano (FLASH), sono in fase di costruzione (FERMI@Elettra) o il progetto (PSI, Max-Planck) in Europa. In una infrastruttura distribuita che ottimizza gli sviluppi tecnologici e l'offerta di utenza scientifica anche coordinando la realizzazione di stazioni sperimentali complementari. I FEL sono amplificatori di radiazione di nuova implementazione che producono impulsi di luce coerente. Questi fusi rappresentano sonda ultraveloci per indagini sulla struttura atomica, elettronica o magnetica della materia. L'INFN è capofila della collaborazione e assegnatario dei finanziamenti che sarà ripartito con CNR e Elettra Sincrotrone Trieste.		
<b>IPCEI-HPC-BDA</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.000.000</b>	IPCEI-HPC-BDA (Important Project of Common European Interest on High Performance Computing and Big Data enabled Applications), iniziativa che si sviluppa sui risultati del progetto nello stesso. Il progetto DHTC-T, nel ambito gli obiettivi a che, legata a GaRR e definisce un nuovo perimetro di azione delle politiche europee, oggi in rapida evoluzione nel settore. DHTC-T, progettato per una infrastruttura Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-T) in Italia ha l'obiettivo di consolidare e di evolvere l'attività che è stata realizzata nell'ambito di GI in un quadro di portata internazionale e di riconoscimento sul pianeta. La attività nel campo del calcolo distribuito, il progetto si inserisce lungo la linea strategica definita dalla Commissione Europea con il lancio dell'iniziativa European Open Science Cloud ed ha come obiettivo lo studio e la validazione di una "Data Infrastructure" integrata per il sistema europeo della ricerca a livello nazionale e internazionale. Il calcolo ad alte prestazioni (PaCaC), le reti informatiche ad alta velocità (GeANT) o il calcolo distribuito (Grid) e DHTC-T) o aereo da collaudare le varie iniziative osservate come Progetti PON, i Progetti POR, i progetti Smart Cities e Cluster Tecnologici o nei campi informatizzato i progetti ESPI.		



**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)**

	2016	2015	ATTIVITÀ
<b>GRAN SASSO</b>	1.500.000	4.060.639	La partecipazione del laboratorio del Gran Sasso, in qualità di capofila, all'ERC – EU, dei laboratori sovvenzionati europei comprenderà utenza più diffusa e maggiori nuovi carichi multietnici, sulla ventilazione e sul personale per la gestione.
<b>SESAME</b>	500.000	500.000	L'Italia, tramite l'INFN parteciperà alla costruzione e messa in opera del sincrotrone SESAME nel Regno di Giacutana. Il finanziamento scommesso a favore, per lo più, in kind e con aiuto di personale qualificato, elementi dell'accoppiatore. Il sincrotrone è un progetto che ha un valore che trascende la scienza, pur non trascurandosi, assicurando una collaborazione che vede la presenza di molti paesi del Medio Oriente, Israele incluso.
<b>ELI-Nuclear Physics</b>	3.100.000	4.600.000	[EU] - Extreme light Infrastruttura ultra high intensity laser: è una facility Pan-Europea che coinvolge 13 Stati membri e oltre 40 Istituzioni scientifiche per realizzare laser più intensi del mondo finalizzati allo studio della materia su scala temporali ultra-bravi. Infrastruttura distribuita: EU è basata su 3 siti localizzati nell'Europa orientale, dove verranno realizzati rispettivamente i cosiddetti 3 pilastri di ELI: Astro-Sociedad Pillar (Ungheria), Beamline Pillar (Romania) e Photonischer Pillar (Romania). L'Italia partecipa a tutti i pilastri di ELI. L'INFN è capofila della collaborazione e assegneranno del finanziamento che sarà ripartito con CNR e Elettra Sincrotrone Trieste.
<b>KM3NeT</b>	3.500.000	1.000.000	Si tratta di un telescopio marino per neutrini realizzato a Capo Passero (Sicilia) ed parte di un sistema integrato di osservazione del mare profondo; KM3NeT studierà le proprietà fondamentali dei neutrini o meglio i risultati cosmici di alta energia prodotti nei processi astrosfatici più violenti ed esplosivi che avvengono nel nostro universo. KM3NeT è tra i progetti in esame per entrare nel roadmap ESR (European Strategy Forum on Research Infrastructures). Alla collaborazione internazionale partecipano, oltre all'Italia, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Olanda, Olanda, Regno Unito, Romania, Spagna. La collaborazione italiana, finanziata e guidata dall'INFN e da numerose Università (Bari, Bologna, Catania, Genova, Napoli, Pisa, Roma Sapienza, Salerno), ha condotto la fase preparatoria del progetto europeo KM3NeT.
<b>ESS Spallation Source</b>	8.000.000	8.078.734	L'infrastruttura ESS European Spallation Source sarà la più intensa sorgente di neutrini operante al mondo, un'infrastruttura pan-Europea disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori provenienti da molti atto scientifiche e tecnologiche. Gli intensi fasci di neutrini di bassa energia che saranno disponibili a ESS permetteranno nuove opportunità sperimentali per lo misuro in tempo reale, in vivo, inclusi in misuro di eventi dinamici su scala nanometrica. Questi esperimenti permetteranno di comprendere la struttura, la dinamica e la funzione di sistemi di complessa coerenza compresi elementi sia materiali organici e inorganici che biomolecolari. Si prevede che ESS, come infrastruttura multidisciplinare, avrà un forte impatto e applicazione in molti settori industriali. L'Italia partecipa alla fase di progettazione che durerà 10 anni e alla strutturazione della sorveglianza che proseguirà per almeno 20 anni. Le quote coprono i costi di progetto e costruzione che verranno contabilizzati come contributi in-kind di INFN, che agisce come Ente capofila, e di CNR ed Elettra Sincrotrone Trieste.
<b>Infrastruttura acceleratori dell'INFN</b>	3.000.000	4.262.447	Programma di consolidamento, completamento o miglioramento delle prestazioni dell'infrastruttura distribuita di riferenza pan-europea costituita dagli acceleratori di particelle dell'INFN. Si tratta d'infrastrutture di ricerca situate nei principali laboratori dell'INFN con caratteristiche complementari tra loro e aperto ad un'attività internazionale e multdisciplinare. Il programma prevede: a) garantire il completamento dello ciclotrone per consentire un utilizzo sia per la ricchezza di fisica nucleare che per la produzione di radioscopi per radiodrammachi a Frascati; b) consolidamento dell'accelleratore Dafne, il potenziamento della linea di test o la progettazione e realizzazione della fase successiva della macchina a elettroni Iberi SPARC; c) riconfigurazione delle prestazioni dell'accelleratore dedicato allo studio dei beni culturali e dell'ambiente; d) realizzazione di un intervento per aumentare l'intensità del ciclotrone al fine di consentire studi di avanzguardia nel campo delle matrici di transizione nucleare.
<b>TOTALE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>		<b>34.950.000</b>	<b>35.806.799</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>		<b>260.133.000</b>	<b>263.989.665</b>



MIUR - RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2016

TABELLA 8

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)

**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)**

						2016	2015
						TOTALE ORDINARIO	TOTALE ORDINARIO
						77.148.000	77.147.758
<b>STITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)</b>		<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA</b>		77.148.000		77.147.758	
<b>nome progetto</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Ammontare proposto</b>	<b>Ammontare</b>	<b>spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte</b>		
TNG Telescopio nazionale Galileo)	2.500.000	400.000			Il TNG è un telescopio ottico-infrarosso da 3,6 m di diametro operato dal 1995 presso l'Osservatorio del Roque de los Muchachos a La Palma (Canarie, Spagna), che ha un valore in conto capitale di circa 40 Milioni di Euro. Il continuo upgrade della strumentazione di TNG lo rende oggi uno dei telescopi più efficaci nella ricerca di exo-planeti, una tematica fra le più prevalenti in campo internazionale. Il costo per l'INAF è di due milioni e mezzo di Euro all'anno.		
"Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione e alla didattica delle scienze astronomiche - "PAM" (Parco Astronomico delle Madonie)	500.000	500.000			Si tratta di un progetto che prevede: una Stazione Osservativa destinata alla ricerca che ospiterà un telescopio riflettore dotato di uno specchio primario della classe del metro, a grande campo (circa 7 gradi quadrati) focale e fruibile "in remoto"; una Stazione operativa e di controllo; una Struttura destinata alla divulgazione e alla didattica.		
<b>TOTALE PROGETTI UTILITA' DI CARATTERE STRATEGICO</b>		<b>SKA</b>	<b>70.000</b>	<b>65.612</b>	<b>Il progetto SKA - Square Kilometer Array - riguarda la realizzazione di un radiotelescopio di nuova generazione che sarà il più potente strumento di rilevamento per l'osservazione dell'Universo. Il progetto, di scala globale e che vedrà la partecipazione di 55 Istituzioni di ricerca di 15 Paesi in Europa, Nord America, Asia Orientale, Australia e Sud Africa, prevede l'installazione di migliaia di antenne, a basso tasso di illuminamento elettronramificato, distribuite su 3000 km di lunghezza che dovrebbero funzionare in modo sincrono come un'unica vasta antenna. SKA è un progetto della Roadmap ESRF, la cui gestione è attualmente affidata ad un consorzio internazionale in cui l'Italia è rappresentata dall'INAF. Per la complessità tecnologica del progetto, le radute sull'industria avanzata sono elevatissime.</b>	<b>3.000.000</b>	<b>900.000</b>
E-ELT	2.500.000	2.710.660	E-ELT	E-ELT è un telescopio Ottico-Infrarosso adattivo da 39m di diametro, il più grande al mondo, in costruzione a Cerro Armazones (Cile), a cura dell'ESO, per un costo totale di circa un miliardo di Euro. L'impianto sarà completato nel 2024-2025, e costituirà il più grande telescopio al mondo. L'INAF partecipa al progetto con una quota annuale che oscilla fra 4 Milioni e 6 Milioni di Euro. E' utile segnalare che il ritorno industriale per il Paese, in termini di commesse affidate a ditte italiane si attesta oggi già su più di 500 Milioni di Euro.			
SRT	2.500.000	1.557.468	SRT	SRT uno dei più moderni europei, è situato nel territorio del comune di San Basilio, in provincia di Cagliari. SRT, insieme ai radiotelescopi di Medicina e Noto (SRT), costituisce l'array italiano per interferometri VLBI, una rete internazionale di prestigio, il cui costo annuo per l'INAF si aggira intorno a 4-5 Milioni di Euro. SRT ha un valore in conto capitale di circa 60 Milioni di Euro, e costituisce una facility internazionale di altissimo profilo.			
LBT	1.750.000	-	LBT	LBT è un Telescopio Binoculare Ottico ed infrarosso operativo dal 2005 presso l'osservatorio di Mt. Graham, Arizona, USA. È al momento il telescopio adattivo a specchi monelitici più grande del mondo, e ha un valore in conto capitale di circa 220 Milioni di Euro. Il contributo italiano annuo al running cost è di tre milioni e mezzo di Euro.			
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>							
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (Importo arrotondato)</b>					<b>6.820.000</b>	<b>3.553.740</b>	
					36.968.000	31.801.498	

TABELLA 9

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)

			ASSEGNAZIONE ORDINARIA		2016	2015
			ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA			
nome progetto	2016 Ammontare Proposto	2015 Ammontare	TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA			
EMSO Coordinamento	1.250.000	1.278.734	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte			
EPOS Coordinamento	1.850.000	1.850.000	Il progetto EPOS - European Plate Observing System - selezionato nella Roadmap ESFRI; intende creare una infrastruttura distribuita di osservazione, permanente e sostenibile, realizzata integrando gli esistenti network per il monitoraggio geofisico (osservatori sismici e geodetici) con gli osservatori locali (osservatori vulcanici), e con i laboratori (laboratori per la fisica delle rocce e per la modellizzazione tattonica) presenti in Europa ed aree geografiche limitrofe. Al progetto EPOS partecipano 20 partners e 6 organizzazioni appartenenti a 23 paesi. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto attraverso l'INGV.			
			<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>	3.100.000	3.128.734
					55.177.000	51.085.588

Articolo 24, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, in base al quale per far fronte agli interventi urgenti compresi all'attività di protezione civile, concernenti la sorveglianza sismica e vulcanica e la manutenzione delle reti strumentali di monitoraggio, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) è autorizzato ad assumere, nel quinquennio 2014-2018, complessive 200 unità di personale ricercatore tecnologico e di supporto alla ricerca, in scadutore, annuali di 40 unità di personale, nel limite di una maggiore spesa di personale pari a euro 2 milioni nell'anno 2014, euro 4 milioni nell'anno 2015, euro 6 milioni nell'anno 2016, euro 8 milioni nell'anno 2017 e ad euro 10 milioni a partire dall'anno 2018.

La quota stanziata nel 2016 recupera l'assegnazione del 2015 che è stata in quell'anno netrualizzata dalla riduzione significativa dell'assegnazione ordinaria.

卷之三

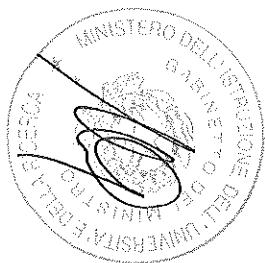
ASSEGNAZIONE OR

480

47.876.854

## ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)

		TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	
		2016	2015
nome progetto	Ammontare Proposto	Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
PROGRAMMI COMUNITARI DI RICERCA METROLOGICA (EURAMET)	1.350.000	1.304.309	Partecipazione a nome dell'Italia al Programma Comunitario EMRP (European Metrology Research Programme), e versamento del contributo italiano al "common pot" per l'adesione all'associazione europea Euramet eV, che riunisce gli istituti nazionali di metrologia e coordina la collaborazione degli istituti nazionali di metrologia (NM) d'Europa nei settori quali la ricerca nel campo della metrologia, la tracciabilità delle misure alle unità SI, il riconoscimento internazionale delle norme nazionali di misura e di calibrazione e le capacità di misura (CMC) dei suoi membri.
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>		<b>1.350.000</b>	<b>1.304.309</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)</b>		<b>19.379.000</b>	<b>19.332.743</b>



MIUR - RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2016

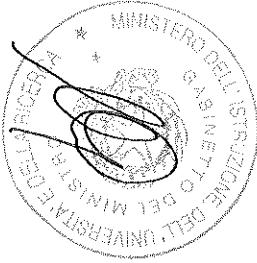
TABELLA 11

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA Sperimentale - OGSS					
				2016	2015
nome progetto	Ammontare Proposto	Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte	TOTALE ORDINARIO	13.122.000
EuroArgo	950.000	950.000	EURO-ARGO è la componente Europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico. L'infrastruttura Euro-Argo è utilizzata un sistema di circa 3000 boe, distanziati circa 300 km l'una dall'altra, attraverso tutta l'area oceanica libera dai ghiacci. Il programma internazionale Argo è sostenuto da World Meteorological Organisation's Climate Research Programme, il Global Ocean Observing System (GOOS), e l'intergovernmental Oceanographic Commission.		
ECCSEL	350.000	350.000	ECCSEL sta per European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure. Si tratta di un'iniziativa per la realizzazione di una infrastruttura pan-europea multicentrica che collega i migliori laboratori esistenti in Europa per l'avanzamento delle tecniche CCS (CO <sub>2</sub> Capture and Storage) e ne realizza, a complemento di questi, di nuovi, adatti a far avanzare le conoscenze e le competenze in questo importantissimo settore delle geoscienze applicate.		
PRACE	700.000	724.616	L'infrastruttura PRACE - The Partnership for Advanced Computing in Europe - rappresenta l'approccio strategico europeo per il calcolo ad alte prestazioni. PRACE concentra le risorse distribuite in un numero limitato di centri di punta a livello mondiale in una singola infrastruttura connessa a centri di scala nazionale, regionale e locale per il calcolo scientifico. Differenti architetture della macchina servono a soddisfare le richieste delle diverse aree scientifiche e ricche applicate. PRACE è una delle poche infrastrutture della Roadmap ESFRI che è passata in fase di implementazione. PRACE - OGSS fornisce servizi a PRACE		
TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE					
NAVE EXPLORA	2.000.000	2.000.000	NAVE OCEANOGRAFICA EXPLORA.	2.000.000	2.024.616
			L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGSS è proprietario della nave oceanografica EXPLORA, unica nave da ricerca italiana di proprietà di un ente pubblico certificata alla navigazione oceanica, attrezzata con strumentazione per rilevamenti morfo-batimetrici ad alta risoluzione con endoscaglio multifascio da 100 a 300 metri di profondità. La nave necessita di continua accurata manutenzione ed è per tale scopo che il MIUR accorda da anni all'OGSS uno specifico contributo straordinario		
Enhancing competences in the Marine and Maritime sectors	200.000	-	"Enhancing competencies in the Marine and Maritime sectors: an opportunity for the Mediterranean countries", si tratta di una piattaforma di conoscenze e competenze sulla "Economia Blu", al servizio dei Paesi del Mediterraneo per una crescita sostenibile e responsabile"		
			<b>TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO</b>	<b>2.200.000</b>	<b>2.000.000</b>
			<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (Importi arrotondati)</b>	<b>17.322.000</b>	<b>17.146.190</b>



## STAZIONE ZOOLOGICA ANTHON DORN

Nome progetto			2016		2015	
	2016	2015	TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA		TOTALE ORDINARIO	
EMBRC Coordinamento	Ammontare Proposto <b>940.000</b>	Ammontare <b>938.267</b>	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte			
			L'infrastruttura distribuita EMBRC - European Marine Biological Resource Centre - selezionata dalla Roadmap ESFRI è costituita da un network di laboratori europei di biologia marina e biologia molecolare che garantiscono: a) l'accesso a diverse aree marine costiere o relativi ecosistemi; b) l'offerta di organismi marini modello per la ricerca interdisciplinare; c) servizi coordinati comprensivi di biobanche e piattaforme dedicate alla genomica, alla biologia strutturale e funzionale, alla microscopia e alla bioinformatica; d) l'attività di formazione interdisciplinare nelle scienze biologiche marine e nella genetica adattata agli utenti finali delle infrastrutture; e) il coinvolgimento su vasta scala degli utenti e dei cittadini in generale. EMBRC è una infrastruttura della Roadmap ESFRI a cui partecipano 13 centri europei altamente specializzati presenti in Francia, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Norvegia, Portogallo e Svizzera, oltre al Laboratorio Europeo di Biologia Molecolare (EuBML). L'Italia agisce da coordinatore internazionale attraverso la Stazione Zoologica Anton Dohrn.			
<b>Consorzio BIOGEM</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>TOTALE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>940.000</b>	<b>938.267</b>	
			Il Consorzio Biogen, Biogen (Biotecnologie e genetica molecolare nel Mezzogiorno), un consorzio formato da Cnr, Università di Napoli Federico II e la Stazione zoologica Dohrn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici proposti ad importanti funzioni fisiologiche e responsabili delle alterazioni che producono nell'uomo rilevanti patologie. Ma Biogen sorge anche per attività di servizio con altre istituzioni scientifiche ed imprese ad alto contenuto tecnologico. Tra le attività anche la formazione e la diffusione della cultura scientifica. Presso Biogen, infatti, in collaborazione con Università italiane, sono realizzati corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca e master. Periodicamente, inoltre, sono organizzati eventi di approfondimento e diffusione della cultura scientifica. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.Lgs 29 settembre 1999, n. 381, tale assegnazione straordinaria di € 1.500.000 è finalizzata alla partecipazione a ai sostegni delle attività di ricerca svolte dal Consorzio BIOGEM, secondo quanto richiesto dalle Commissioni Parlamentari competenti, per il cui utilizzo il modesto Consorzio elabora e fornisce apposito e dettagliato rendiconto amministrativo-contabile e relazione tecnico-scientifica.			
			<b>TOTALE PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRAORDINARIO</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	
			<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (Importo arrotondato)</b>	<b>14.645.000</b>	<b>14.643.013</b>	



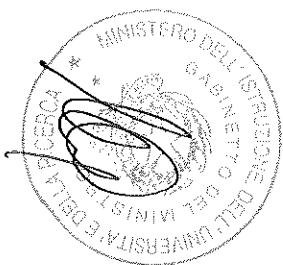
## CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	
anno progetto	2016	2015	2016	2015
FERMI	Ammontare Proposto 4.503.290	Ammontare 500.000	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte	
ELETTRA	5.330.000	5.328.059	Il Sincrotrone Elettra, con le attuali 26 linee di luce e i 10 laboratori di supporto, con investimenti ottenuti nell'ambito di progetti europei, attira e serve, in regime di Open Access, richieste di analisi e manipolazione micro e nanometrica da circa 3500 utilizzatori (fanno da circa 50 Paesi EU e extra EU e da imprese). I campi di attività coperti vanno da medicina a beni culturali, formazione scientifico-tecnica, generazione di spin-off. Il laboratorio integra risorse umane e strumentali di Enti partner: (AEA, ICTP, CNR, INSTM, CNISM, Enti e Università italiane e della Repubblica Ceca, Austria, Germania, India).	
CERIC-ERIC	5.530.000	5.527.229	CERIC-ERIC Central European Research Infrastructure Consortium è stato costituito con decisione della Commissione Europea del 24 Giugno u.s. (2014/032/EU) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale EU del 25/6/2014 (L 154/49) con la partecipazione della Repubblica Ceca, la Repubblica Italiana, la Repubblica di Austria, la Romania, la Repubblica di Serbia e la Repubblica di Slovenia. Altri Membri in fase di adesione sono la Croazia, l'Ungheria e la Polonia. Il Consorzio è ora pienamente funzionante con veste giuridica autonoma, e grazie all'identificazione di un Centro Partner per ciascun Paese che contribuisce in kind e dai propri fondi, propri di funzionamento. Ogni Centro offre accesso alle proprie strumentazioni in modo integrato e complementare con gli altri, e anche come ingresso e supporto nazionale. L'ambito è l'analisi e la sintesi dei materiali, al livello nanoscienza e nanotecnologia. Questa infrastruttura distribuita ha iniziato l'attività a supporto dei materiali, al livello Centro-Europeo in materia di analisi e di sintesi di materiali avanzati e per le scienze della vita, creando una efficace interfaccia con le attività di ricerca ed innovazione tecnologica di questa ampia regione europea. Il Consorzio AREA è l'assegnatario del finanziamento FOE che verrà trasferito a CERIC-ERIC, che provvederà al rafforzamento delle attività di coordinamento e delle strumentazioni disponibili nel Centro Partner italiano operante presso il Centro di Ricerca Elettra-Sincrotrone Trieste coinvolgendo anche gli istituti CNR operanti presso di esso.	
TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			15.363.290	11.355.288
TOTALE ASSEGNAZIONI (Importo arrotondato)			22.819.290	18.811.222



## ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)

			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	2016	2015
nome progetto	2016 Ammontare Proposto	2015 Ammontare		TOTALE ORDINARIO	2.158.000
INDAM-Cofund-2012	300.000	300.000	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
CIAFM	75.000	74.901	PROGETTO COFUND Nell'ambito del VIII Programma Quadro della Comunità Europea, l'Istituto nazionale di alta matematica (Indam) ha ottenuto un finanziamento per un programma quadriennale di borse di studio post-doc Marie Curie, di durata biennale, nell'ambito del programma "People Co-funding of Regional, National and International Programmes". L'ente ha richiesto a partire dal 2013 una nuova assegnazione del contributo per ulteriori 5 anni, avendo vinto un nuovo analogo bando Indam-Cofund-2012 con la Comunità Europea.		
<b>TOTALE PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRACORDINARIO</b>				375.000	374.901
Campionato Matematico della gioventù mediterranea	30.000	25.575	Scopo di questo Campionato è incoraggiare la Gioventù mediterranea, sia ragazzi che ragazze, a coltivare un interesse per la Matematica, una disciplina di grande importanza per la crescita della comunità culturale del Mediterraneo, con la sua molteplicità di nazioni e religioni.		
<b>TOTALE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				30.000	25.575
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (Importo arrotondato)</b>				2.563.000	2.558.183



<b>MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"</b>		
	<b>2016</b>	<b>2015</b>
TOTALE ORDINARIO	1.788.000	1.787.830
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI</b>	<b>1.788.000</b>	<b>1.787.830</b>



MUR - RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA ANNO 2016

TABELLA 16

**ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI**

	2016	2015
TOTALE ORDINARIO	1.118.000	1.117.950
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI</b>	<b>1.118.000</b>	<b>1.117.950</b>

CAP. 7236  
1 di 1



DGRIC